

# LA POPOLAZIONE FEMMINILE IN EMILIA-ROMAGNA

La popolazione residente in Emilia-Romagna al 1.1. 2015 conta 4.457.115 individui, di cui il 51,6% donne.

Dopo anni di incremento sostenuto della popolazione, si assiste ad un rallentamento dovuto alla diminuzione del contributo delle migrazioni - sia dall'estero sia dal resto d'Italia - ed in parte alla conclusione della fase di recupero della natalità.

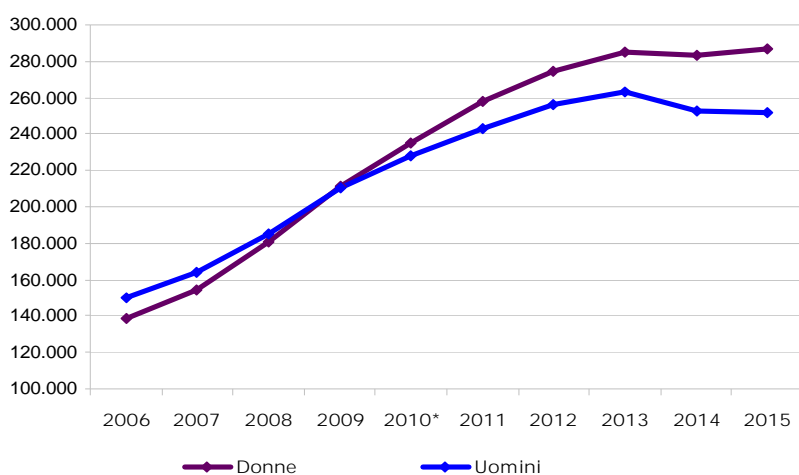
Residenti in Emilia-Romagna al 1.1.2015 per genere. Valori assoluti e percentuali

	Donne	Uomini	Totale
Valori assoluti	2.298.464	2.158.651	4.457.115
%	51,6%	48,4%	100,00%

Residenti stranieri in Emilia-Romagna al 1.1.2015 per genere. Valori assoluti e percentuali

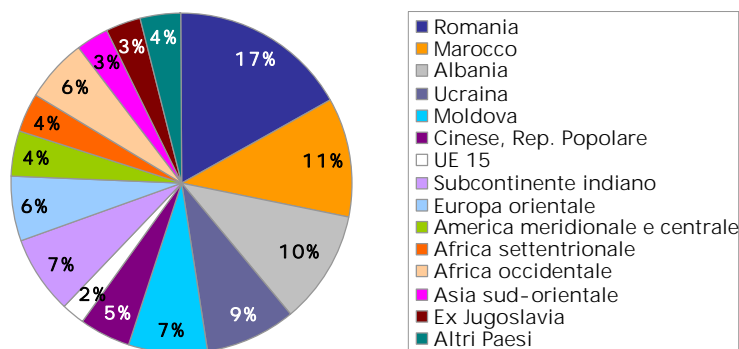
	Donne	Uomini	Totale
Valori assoluti	286.842	251.394	538.236
%	53,3%	46,7%	100,0%
% sui residenti	12,5%	11,6%	12,1%

Residenti stranieri in Emilia-Romagna dal 1.1.2006 al 1.1.2015 per genere. Valori assoluti

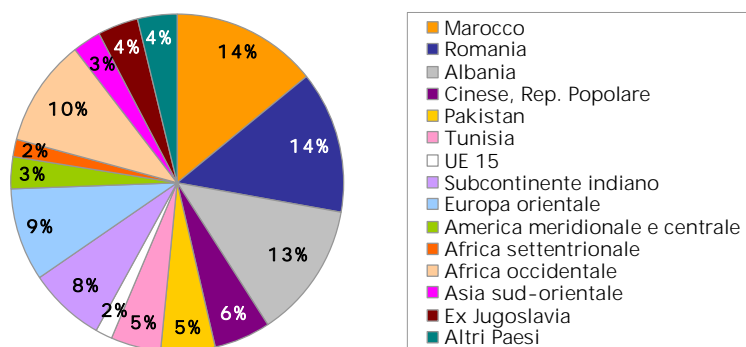


\* Dal 2010 la rilevazione include i 7 comuni della Valmarecchia entrati in Emilia-Romagna

Residenti stranieri in Emilia-Romagna al 1.1.2015 per cittadinanza. Donne - Valori percentuali



Uomini - Valori percentuali



Il 12,1% della popolazione residente, 538.236 individui, ha la cittadinanza di uno stato estero.

A partire dal 2010 le donne immigrate rappresentano la maggioranza degli stranieri residenti in Emilia-Romagna e ad inizio 2015 sono il 53,3% del totale. La prevalenza femminile aumenta con le età: oltre 2 su 3 degli stranieri con più di sessanta anni è donna.

Il 55% delle donne straniere proviene da soli 5 paesi: Romania (16,9%), Marocco (11,4%), Albania (10,5%), Ucraina (8,8%) e Moldavia (7,4%).

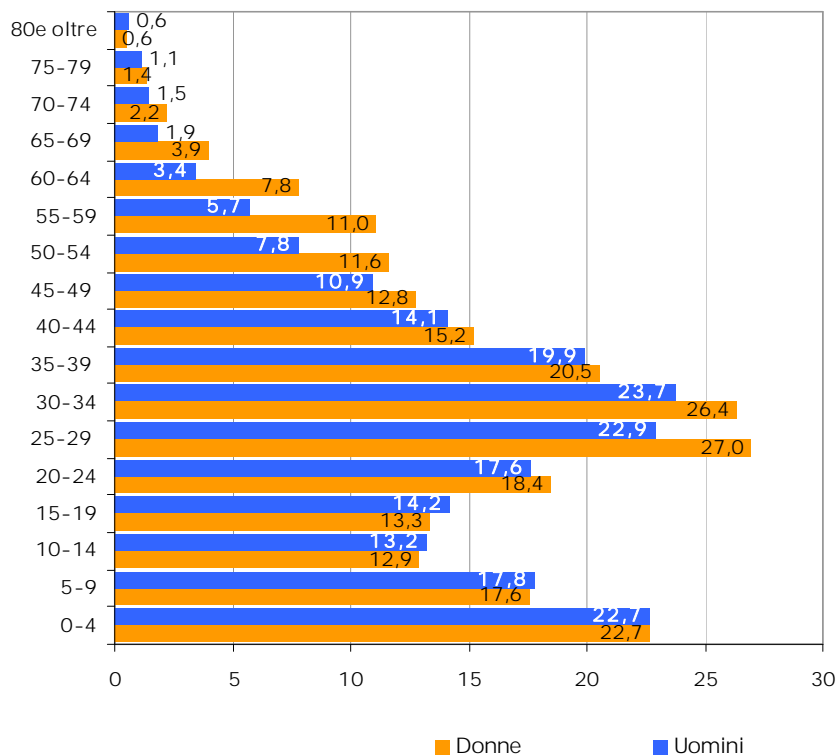
Le prime tre cittadinanze si ritrovano anche tra gli uomini, seguite dai cittadini provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese (5,6%) e dal Pakistan (5,3%).

La popolazione di cittadinanza straniera ha una struttura per età più giovane rispetto al complesso. Si concentra nelle classi di età tra i 20 e i 40 anni, dove gli stranieri rappresentano oltre il 20% del totale dei residenti. Fra le ragazze da 25 a 34 anni, più di una su quattro non è italiana.

Elevata la presenza anche tra i bambini, in particolare nella fascia di età 0-4 anni, dove i bambini stranieri sono più di un quinto del totale (22,7%). Nelle classi di età più elevate la loro presenza è ancora scarsa, meno del 2% tra gli ultra sessantacinquenni.

La struttura demografica dell'Emilia-Romagna si caratterizza per un'elevata presenza di popolazione anziana, si tratta soprattutto di donne, in virtù della maggiore longevità che le caratterizza.

### Incidenza percentuale dei residenti stranieri in E-R al 1.1.2015 per genere e classi quinquennali di età



Una donna nata nel 2013 si aspetta di vivere circa 85,1 anni contro gli 80,5 anni di aspettativa di vita per gli uomini (Fonte: Istat).

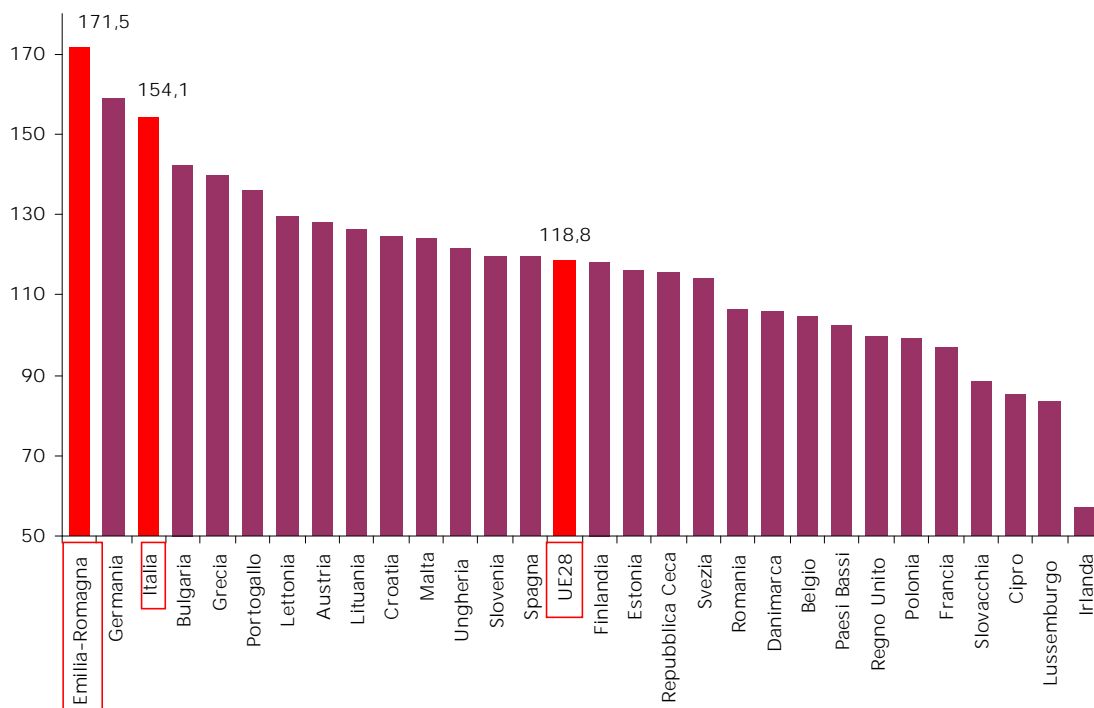
Un indicatore dello sbilanciamento verso le età anziane di una popolazione è l'indice di vecchiaia, il rapporto percentuale tra il segmento di popolazione con 65 anni o oltre e quello con meno di 15 anni.

In Emilia-Romagna sono presenti circa 172 anziani ogni 100 giovani, un valore superiore sia alla media italiana (154,1), sia a quella europea (118,8).

La diminuzione dei ritmi di crescita della popolazione giovanile ha portato l'indice di vecchiaia a peggiorare dopo oltre un decennio di miglioramenti continui.

Fonte (come per grafici e tabelle precedenti): Regione Emilia-Romagna

### Indice di vecchiaia nei Paesi UE e in Emilia-Romagna (anno 2014)



Fonte: Elaborazioni Emilia-Romagna su dati Eurostat